



Alla c.a.
MARU Sicilia
MARI Sicilia
MAL Sicilia
RAM 1

p.c.
Segreteria Failp Sicilia
Segreteria Failp Nazionale

Oggetto: Richiesta chiarimenti urgenti su nomine CL Enna Baronessa

Con la presente la scrivente Organizzazione Sindacale intende formalmente richiedere urgenti chiarimenti in merito alle recenti nomine relative al CL Enna Baronessa.

Ad oggi, infatti, non risulta chiaro se tali assegnazioni siano state effettuate da Poste Italiane nel rispetto dei criteri aziendali fondati su competenze, valutazioni del personale e obiettivi raggiunti, oppure se la percezione diffusa tra molti lavoratori di trovarsi di fronte a un'azienda di tipo "monosindacale", ipotesi alla quale questa O.S. non ha mai voluto credere, possa purtroppo trovare riscontro nella realtà.

Si evidenzia come, già da diverse settimane, risulterebbe che i nominativi fossero noti ad alcune sigle sindacali e che gli stessi venissero pubblicizzati tra i lavoratori, nonostante le successive smentite formali. Inoltre, i colloqui sostenuti da alcuni lavoratori, avvenuti a seguito delle richieste di chiarimento avanzate dalla scrivente, appaiono poter configurarsi come mere formalità, verosimilmente finalizzate a legittimare decisioni già assunte.

Si rileva altresì come, anche tra gli iscritti della medesima Organizzazione Sindacale che dichiarava ancor prima dei colloqui nomi e ruoli, stiano emergendo diffusi malumori e perplessità in merito alla percezione di una significativa mancanza di trasparenza sia nello svolgimento dei colloqui che nelle decisioni assunte. In particolare, risultano fortemente contestate le modalità e le tempistiche con cui tali colloqui sarebbero stati condotti, nonché i criteri di esclusione adottati, ritenuti non chiari né verificabili.

Si intende inoltre portare alla Vostra conoscenza come pervengano segnalazioni secondo cui alcuni responsabili risulterebbero continuare a svolgere attività sindacale in modo non coerente con il ruolo ricoperto, che dovrebbe invece garantire imparzialità e correttezza nel rispetto delle relazioni industriali. In particolare, tali comportamenti sarebbero accompagnati da affermazioni secondo cui, per poter accedere a percorsi di crescita professionale, sarebbe necessario aderire o allinearsi a determinate posizioni sindacali, prospettando in caso contrario l'impossibilità di avanzamento in azienda.

Qualora confermate, tali circostanze risulterebbero estremamente gravi e in palese contrasto con i principi di equità, imparzialità e meritocrazia, nonché con il corretto sistema di relazioni industriali.



Tale situazione risulta pertanto inaccettabile e lesiva dei principi che devono caratterizzare i processi di crescita professionale all'interno dell'Azienda.

Alla luce di quanto sopra, si chiede di chiarire in modo inequivocabile:

- se l'Azienda intenda consentire che una singola sigla sindacale possa dichiarare di influenzare o determinare percorsi di crescita professionale, arrivando anche a dichiarare tale influenza alla luce dei riscontri nelle nomine poi realmente effettuate;
- oppure se intenda ristabilire un contesto trasparente e conforme ai principi di imparzialità e meritocrazia, indipendentemente dall'appartenenza sindacale dei lavoratori.

La scrivente evidenzia altresì che eventuali comportamenti idonei a limitare o condizionare l'attività sindacale, nonché a compromettere il corretto sistema di relazioni industriali, potrebbero configurare una condotta antisindacale ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della Legge n. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori), con ogni conseguente azione a tutela dei diritti lesi.

Si resta pertanto in attesa di un riscontro formale e tempestivo, al fine di evitare il consolidarsi di dinamiche discriminatorie che possano determinare, all'interno dell'Azienda, una distinzione tra lavoratori di "serie A" e lavoratori di "serie B"

Cordiali saluti.

Enna 23/03/2026

Il Segretario Provinciale

FAILP CISAL di Enna

Marco Castagna

